



E.N.P.A.M.

**ENTE NAZIONALE
di PREVIDENZA
ed ASSISTENZA
dei MEDICI
e degli ODONTOIATRI**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

PARTE II – SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Committente	FONDAZIONE E.N.P.A.M. – via Torino, 38 – 00184 Roma	
Il Datore di Lavoro committente	Dott. Alberto OLIVETI	
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione committente	Dott. Ing. Francesco Pacchiarotta	
Azienda appaltatrice		
Oggetto dell'appalto	Servizio di vigilanza della sede della Fondazione E.N.P.A.M.	
Contratto/i appalto	anno	C.I.G.:
Ultimo aggiornamento: Ottobre 2013		



INDICE

2.	PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO.....	3
2.1	PREMESSA	3
2.2	DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE.....	3
3.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE.....	4



2. PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 PREMESSA

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente e che gli Appaltatori non devono compromettere nell'esecuzione delle proprie attività.

2.2 DESCRIZIONE SINTETICA DEL SITO E DELLE ATTIVITA' SVOLTE

La sede operativa della Fondazione ENPAM è sita negli uffici di:

- Piazza Vittorio Emanuele II (nuova sede);

Piazza Vittorio Emanuele, s.n.c. (nuova sede): L'edificio è costituito da un unico corpo di fabbrica di nuova edificazione composto da cinque piani interrati e otto in elevazione che ospiteranno tutte le attività necessarie alla Fondazione E.N.P.A.M. (uffici, archivi, C.E.D., autorimessa, ecc.). Sul fronte della piazza insiste un ampio porticato dal quale si accede al fabbricato.

L'attività svolta dal personale della Fondazione è prevalentemente di tipo impiegatizio ed è suddivisa, in base alle qualifiche e ruoli ricoperti, nelle seguenti categorie:

- Direttori di Dipartimento;
- Dirigenti di Servizi;
- Responsabili di Servizio;
- Quadri;
- Funzionari e Impiegati;
- Ruolo Professionale (Legale e Tecnico).

Nella Tabella 1 si riporta la descrizione delle aree omogenee di rischio, ovvero aree che presentano i medesimi fattori di rischio ed entità dei rischi associati ed alle quali gli operatori della Ditta Appaltatrice possono avere accesso durante l'esecuzione delle attività previste dal contratto.



Tabella 1 – Elenco delle aree

Fondazione ENPAM, Piazza Vittorio Emanuele s.n.c.	
Uffici	
Collegamenti orizzontali e verticali	
Archivi, Magazzini, depositi	
Sale manifestazioni/conferenze	
Portineria/reception	
Aree esterne	
Autorimessa	
Servizi igienici	

Rispetto a ciascuna di queste aree si riporta nel seguito l'individuazione dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione adottate per la riduzione e controllo di tali rischi. Nell'espletamento delle proprie attività, l'appaltatore dovrà impegnarsi a mantenere le misure preventive e protettive implementate dalla Fondazione, presso i siti sopra riportati.

3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI NELLE AREE INTERESSATE DALL'APPALTO E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per sede ed aree specifiche di lavoro.

Per ciascun rischio sono indicate le relative misure di prevenzione adottate dal Committente.

L'analisi riportata nel seguito riguarda le aree di lavoro alle quali i lavoratori dell'appaltatore possono accedere per l'esecuzione dei lavori/servizi. L'accesso alle altre aree è vietato.

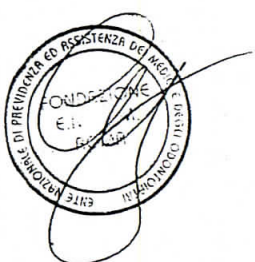
Qualora l'Appaltatore preveda di trovarsi a lavorare, nel corso delle attività, in aree non ricomprese nelle schede che seguono, dovrà darne comunicazione al Referente del Committente per l'integrazione delle informazioni sui rischi esistenti in tali aree e le opportune misure di coordinamento.

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.



SEDE: Piazza Vittorio Emanuele s.n.c.

Tutte le aree



Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti elettrici	- Elementi in tensione - utenze elettriche - cavi elettrici	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	- Gli impianti sono dotati dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. L'impianto elettrico è diviso in diversi sottocircuiti ciascuno dei quali è dotato di dispositivi di protezione di tipo magnetotermico e differenziale posti sui quadri elettrici di area, con potere di interruzione pari a 3 o 30 mA. In alcuni ambienti possono essere presenti cavi elettrici in prossimità delle utenze. - Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: - Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. - Verificare con il Supervisore committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico. - Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Compartimentazioni	Propagazione dell'incendio incendio	- Idonea compartimentazione delle aree a maggior rischio d'incendio - Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: - E' vietato manomettere l'integrità e l'efficienza del sistema di apertura delle porte REI. - Tutte le porte REI prive di elettrocalamita devono essere mantenute chiuse.

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
	/ Dispositivi antincendio / Misure generali di gestione dell'emergenza / Vie ed uscite di emergenza	Incendio / gestione delle emergenze non adeguata	/ Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato, opportunamente segnalati. / Le vie di fuga sono segnalate da cartellonistica di salvataggio apposta anche su lampade d'emergenza. / La maggior parte delle aree, sono servite da un impianto di rilevazione fumi. / divieto di fumare appositamente segnalato. / La Fondazione è dotata di una squadra antincendio appositamente formata e di un piano di gestione delle emergenze in cui sono riportate anche le norme comportamentali per le ditte terze. Le norme comportamentali per ditte esterne sono riportate nella parte IV del presente documento. / E' presente un numero di uscite di emergenza adeguato al massimo affollamento previsto. / Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / l'uso di fiamme libere all'interno della Fondazione deve essere preventivamente approvato. / Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature. / Non ostruire o ostacolare la facile apertura delle uscite di emergenza
Strutturale	/ Idoneità della pavimentazione	Caduta e scivolamento	/ La pavimentazione delle aree viene mantenuta in buone condizioni e risulta essere adeguata.



Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Strutturale	/ Idoneità della pavimentazione	Scioglimento per presenza di prodotto a terra	/ Segnalazione della presenza di pavimentazione bagnata e/o scivolosa. / Per sversamenti accidentali, pulizia delle aree ed eventuale segnalazione
Strutturale	/ Porte e finestre	Abrasioni e taglio	/ Vengono svolti gli interventi di ordinaria manutenzione di porte e finestre. / Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / E' vietato intervenire sulle citate strutture indicate dal Supervisore se non espressamente incaricati o autorizzati
Strutturale	/ Manutenzione	Rischi per la sicurezza legati all'integrità delle strutture	/ Vengono effettuati interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione delle strutture.
Misure organizzative e gestionali	/ Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	/ Sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiali cartaceo. / Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. / Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato. / Non caricare le scaffalature oltre il limite di carico indicato dal costruttore.



AREE: Collegamenti orizzontali e verticali

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	/ Segnaletica di emergenza	Difficoltà di esodo	/ La segnaletica indicante le vie di fuga è completa. / Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / E' obbligatorio prendere visione delle planimetrie di esodo attese
Strutturale	/ Scale / Passerelle	Urto, scivolamento	/ Le scale sono dotate di alzata e pedata regolare e di superficie antiscivolo. / Le aperture nel suolo, le aree di passaggio in elevazione (passerelle) e le coperture sono protette con parapetti normali.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	/ Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	/ Le vie di fuga risultano idonee. / Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / Divieto di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.



AREE: Uffici

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio		Misure di Prevenzione e Protezione
		Intralcio al passaggio	Urto accidentale	
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature			- In alcuni ambienti la disposizione delle scrivanie può causare difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. - Verificare con il Supervisore la necessità di creare passaggi o creare spazi su banconi per eventuali lavorazioni che richiedono maggiori spazi. - Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: - La movimentazione di strumenti o attrezzature ingombranti deve essere preventivamente concordata con i referenti delle aree interessate e con il supervisore committente.
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti		Cadute di gravi	- Negli uffici e nei piccoli archivi di servizio agli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. - Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. - Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: - E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.



AREE: Magazzini

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	/ Sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiali di vario genere. / Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato. / Non caricare le scaffalature oltre il limite di carico indicato dal costruttore.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Materiale infiammabile e/o combustibile	Innesco incendio	/ Nei magazzini è possibile la presenza di materiale combustibile. Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / E' vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato.
	Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	/ Le vie di fuga risultano idonee. Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / Divieto di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature. / E' vietato arrampicarsi sulle scaffalature; vige l'obbligo di utilizzo delle scale per prendere gli oggetti posizionati più in alto.



AREE: Portineria/Reception

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti Elettrici	✓ Utenze elettriche	Contatti diretti ed indiretti e rischio di incendio	✓ I cavi elettrici sono raccolti e collocati in modo da non costituire pericolo d'incendio. - Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: ✓ Prestare attenzione ai cavi elettrici. ✓ Divieto di stoccare materiale combustibile o infiammabile ✓ In caso di attività che richieda la manomissione della canalina di raccolta cavi, ripristinare le condizioni di sicurezza.
Misure organizzative e gestionali	✓ Immagazzinamento di materiale cartaceo	Incendio	✓ E' presente il divieto di stoccare materiale combustibile o infiammabile.
Impianti di aerazione	✓ Idoneità della qualità dell'aria	Rischi per la salute legati alla qualità dell'aria	✓ Vengono svolti con regolarità interventi di ordinaria manutenzione degli impianti di aerazione.
Microclima	✓ Idoneità climatizzazione	Rischi per la salute legati al microclima	✓ Sono presenti idonee condizioni microclimatiche.
Illuminamento	✓ Idoneità valori illuminamento	Rischi per la salute e la sicurezza legati ai livelli di illuminamento	✓ I livelli di illuminamento della postazione sono tali da garantire idonee condizioni di sicurezza ✓ I dispositivi di illuminamento vengono idoneamente mantenuti



AREE: Sale manifestazioni/Sale conferenze

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	Intralcio al passaggio/Urto accidentale	- La disposizione degli arredi non causa, in via generale, difficoltà di passaggio in caso di trasporto di attrezzature di lavoro. - Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: - Divieto di stoccare materiale o attrezzature che possano costituire intralcio al passaggio.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Materiale infiammabile e/o combustibile	Innesco Incendio	- Nella sala non è presente del materiale infiammabile in quantità considerevole - Sono presenti idonei mezzi di estinzione. - Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: - Non posizionare arredi che ostacolano la facile presa degli estintori.

AREE: Servizi igienici

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Impianti di aerazione	Idoneità della qualità dell'aria	Rischi per la salute legati alla qualità dell'aria	Vengono svolti con regolarità interventi di ordinaria manutenzione degli impianti di aerazione dei servizi igienici non dotati di finestra.
Igiene e pulizia dei locali	Idoneità delle condizioni igieniche	Rischi per la salute legati all'igiene dei locali	Viene svolta con regolarità la pulizia e l'igiene dei servizi igienici.



AREE: Archivi o biblioteche

classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	/ Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	/ Sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiali cartaceo. / Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. - Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato. / Non caricare le scaffalature oltre il limite di carico indicato dal costruttore.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	/ Materiale infiammabile e/o combustibile	Innesco incendio	/ Nei locali archivi e biblioteche è presente materiale combustibile. - Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / E' vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato.
	/ Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	/ Le vie di fuga risultano idonee. - Ulteriori misure e norme comportamentali per gli appaltatori: / Divieto di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature. / E' vietato arrampicarsi sulle scaffalature: vige l'obbligo di utilizzo delle scale per prendere gli oggetti posizionati più in alto.

